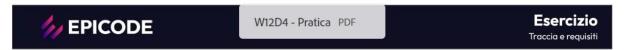
W12D4 - remediation



Traccia:

Effettuare una scansione completa sul target Metasploitable.

Scegliete da un minimo di 2 fino ad un massimo di 4 vulnerabilità **critiche** e provate ad **implementare delle azioni di rimedio**.

N.B. le azioni di rimedio, in questa fase, potrebbero anche essere delle regole firewall ben configurate in modo da limitare eventualmente le esposizioni dei servizi vulnerabili. Vi consigliamo tuttavia di utilizzare magari questo approccio **per non più di una vulnerabilità**.

Per dimostrare l'efficacia delle azioni di rimedio, eseguite nuovamente la scansione sul target e confrontate i risultati con quelli precedentemente ottenuti.

Ai fini della soluzione, abbiamo scelto le vulnerabilità in giallo nella figura in slide 3.

Consegna:

- Scansione iniziale dove si vede il grafico con tutte le vulnerabilità e le vulnerabilità da risolvere (tecnico, già riassunto) - Scansionelnizio.pdf
- 2. Screenshot e spiegazione dei passaggi della remediation RemediationMeta.pdf
- Scansione dopo le modifiche che evidenzia la risoluzione dei problemi/vulnerabilità (il grafico che mostra tutte le vulnerabilità) - ScansioneFine.pdf

Oppure un report unico, a vostra scelta. Penso sia più comodo farne tre comunque.

Nota: i report possono essere lasciati in inglese, senza problemi.

Se risolvete le 4 vulnerabilità, potete risolverne una quinta (a scelta), ad esempio con una regola di firewall



Di seguito saranno riportate le criticità oggetto di studio e la sua remediation.



Sinossi

È possibile accedere alle condivisioni NFS sull'host remoto.

Descrizione

Almeno una delle condivisioni NFS esportate dal server remoto potrebbe essere montata dall'host di scansione. Un attaccante potrebbe essere in grado di sfruttare ciò per leggere (e eventualmente scrivere) file sull'host remoto.

Soluzione

Configurare NFS sull'host remoto in modo che solo gli host autorizzati possano montare le sue condivisioni remote.

Remediation

Attraverso il comando da shell sudo nano /etc/hosts.deny posso negare l'accesso alle cartelle condivise. Modifico il file inserendo l'IP di kali in modo da negare l'accesso e porre rimedio alla criticità

GNU nano 2.0.7 File: /etc/hosts.deny # /etc/hosts.deny: list of hosts that are _not_ allowed to access the system. See the manual pages hosts_access(5) and hosts_options(5). # Example: ALL: some.host.name, .some.domain ALL EXCEPT in.fingerd: other.host.name, .other.domain # # If you're going to protect the portmapper use the name "portmap" for the # daemon name. Remember that you can only use the keyword "ALL" and IP # addresses (NOT host or domain names) for the portmapper, as well as for # rpc.mountd (the NFS mount daemon). See portmap(8) and rpc.mountd(8) # for further information. # The PARANOID wildcard matches any host whose name does not match its # address. # You may wish to enable this to ensure any programs that don't # validate looked up hostnames still leave understandable logs. In past # versions of Debian this has been the default. ALL: 192.168.1.15 [Wrote 19 lines] R Read File 'Y Prev Page 'K Cut Text 'C Cur Pos Where Is 'V Next Page 'U UnCut Text'T To Spell G Get Help 10 WriteOut ^X Exit ^J Justify



Sinossi

Un server VNC in esecuzione sull'host remoto è protetto con una password debole.

Descrizione

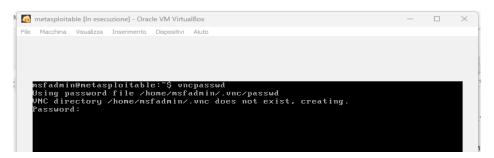
Il server VNC in esecuzione sull'host remoto è protetto con una password debole. Nessus è stato in grado di effettuare il login utilizzando l'autenticazione VNC e una password 'password'. Un attaccante remoto e non autenticato potrebbe sfruttare ciò per prendere il controllo del sistema.

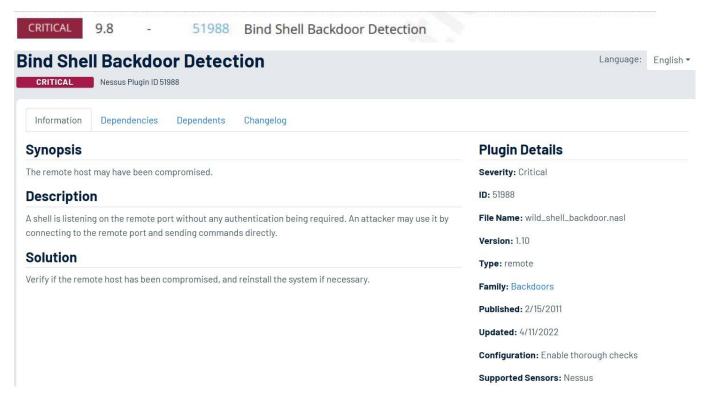
Soluzione

Proteggi il servizio VNC con una password forte.

Remediation:

Dovrà essere inserita una password al servizio VNC con il comando vncpasswd





Sinossi

L'host remoto potrebbe essere stato compromesso.

Descrizione

Una shell è in ascolto sulla porta remota senza richiedere alcuna autenticazione. Un attaccante potrebbe utilizzarla connettendosi alla porta remota e inviando comandi direttamente.

Soluzione

Verificare se l'host remoto è stato compromesso e reinstallare il sistema se necessario.

Remediation:

Nessus ci segnala che sulla porta 1524 c'è una backdoor attiva. Chiudiamo la porta 1524

Sudo ufw enable

Sudo ufw deny 1524

```
# for further information.
 The PARANOID wildcard matches any host whose name does not match its
 address.
 You may wish to enable this to ensure any programs that don't
 validate looked up hostnames still leave understandable logs. In past
 versions of Debian this has been the default.
ALL: 192.168.1.15
                               [ Wrote 19 lines ]
msfadmin@metasploitable:~$ vncpasswd
Using password file /home/msfadmin/.vnc/passwd
VNC directory /home/msfadmin/.vnc does not exist, creating.
Password:
Verify:
Would you like to enter a view-only password (y/n)? y
Password:
Verify:
msfadmin@metasploitable:~$ sudo ufw enable
Firewall started and enabled on system startup
msfadmin@metasploitable:~$ sudo ufw deny 1524
Rule added
msfadmin@metasploitable:~$ _
```

Evidentemente ho alzato troppo la protezione del firewall, non riesco a scansionare meta ne da nmap e da nessus

```
nmap -T4 -A -v 192.168.1.2
Starting Nmap 7.92 ( https://nmap.org ) at 2024-03-15 18:25 UTC
NSE: Loaded 155 scripts for scanning.
NSE: Script Pre-scanning.
Initiating NSE at 18:25
Completed NSE at 18:25, 0.00s elapsed
Initiating NSE at 18:25
Completed NSE at 18:25, 0.00s elapsed
Initiating NSE at 18:25
Completed NSE at 18:25, 0.00s elapsed
Initiating ARP Ping Scan at 18:25
Scanning 192.168.1.2 [1 port]
Completed ARP Ping Scan at 18:25, 0.07s elapsed (1 total hosts)
Initiating Parallel DNS resolution of 1 host. at 18:25
Completed Parallel DNS resolution of 1 host. at 18:25, 0.00s elapsed
Initiating SYN Stealth Scan at 18:25
Scanning PC192.168.1.2 (192.168.1.2) [1000 ports]
Completed SYN Stealth Scan at 18:26, 21.31s elapsed (1000 total ports)
Initiating Service scan at 18:26
Initiating OS detection (try #1) against PC192.168.1.2 (192.168.1.2)
Retrying OS detection (try #2) against PC192.168.1.2 (192.168.1.2)
NSE: Script scanning 192.168.1.2.
Initiating NSE at 18:26
Completed NSE at 18:26, 0.00s elapsed
Initiating NSE at 18:26
Completed NSE at 18:26, 0.00s elapsed
Initiating NSE at 18:26
Completed NSE at 18:26, 0.00s elapsed
Nmap scan report for PC192.168.1.2 (192.168.1.2)
Host is up (0.00023s latency).
All 1000 scanned ports on PC192.168.1.2 (192.168.1.2) are in ignored states.
Not shown: 1000 filtered tcp ports (no-response)
MAC Address: 08:00:27:54:58:D3 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
Too many fingerprints match this host to give specific OS details
Network Distance: 1 hop
```

6.5

Disable the Telnet service and use SSH instead.

Risk Information

Sommario

Il server Telnet remoto trasmette il traffico in testo non criptato.

Descrizione

L'host remoto sta eseguendo un server Telnet su un canale non crittografato.

L'utilizzo di Telnet su un canale non crittografato non è consigliato poiché i login, le password e i comandi vengono trasferiti in chiaro. Ciò consente a un attaccante remoto man-in-the-middle di intercettare una sessione Telnet per ottenere credenziali o altre informazioni sensibili e per modificare il traffico scambiato tra un client e un server.

SSH è preferibile rispetto a Telnet poiché protegge le credenziali dall'intercettazione e può tunnelare flussi di dati aggiuntivi come una sessione X11.

Soluzione

Disabilitare il servizio Telnet e utilizzare invece SSH.
Remediation:
L'azienda dovrà abbandonare l'utilizzo di telnet ed, al suo posto, utilizzare SSH